COMUNICATO STAMPA

5ª edizione Mostra fotografica “Donne e motori? Gioie e basta”

Il progetto culturale del Museo Fratelli Cozzi prosegue con la quinta edizione intitolata:

«“Non è un mestiere per donne”. Ritratti oltre lo stereotipo»

dedicata a donne che svolgono professioni considerate tipicamente maschili

Legnano, 17 novembre 2026

Tutto è pronto per la **5ª edizione della mostra fotografica “Donne e motori? Gioie e basta”**. La mostra sarà presentata in **anteprima** nazionale a **Milano AutoClassica**, l’imprescindibile appuntamento fieristico per il mondo delle auto d’epoca, che si svolgerà a **Rho Fiera dal 19 al 22 novembre**.

Dopo l’anteprima, la mostra sarà **ufficialmente inaugurata al Museo Fratelli Cozzi il 25 novembre, ore 18,** in occasione della Giornata Internazionale per l’eliminazione della Violenza sulle Donne. Rimarrà qui esposta per due settimane, per poi iniziare il tour itinerante 2026-27.

In contemporanea, sempre il **25 novembre,** una seconda copia della mostra, sarà inaugurata nello "Spazio delle 100 sedie rosse" in UpTown Milano, dove resterà installata per tutto l'anno.

Ideato da Elisabetta Cozzi, founder e presidente del Museo Fratelli Cozzi e promosso **dall’Associazione Friends of Museo Fratelli Cozzi**, dopo essere stato ospitato in centinaia di luoghi sia in Italia che all’estero, il progetto fotografico è nuovamente pronto a raccontare il binomio *“donne e motori”* in modo elegante e rispettoso, contrastando stereotipi retrogradi e svilenti.

“Non è un mestiere per donne”. Ritratti oltre lo stereotipo

Le protagoniste degli scatti sono donne che hanno scelto **professioni ancora oggi percepite come maschili**, ritratte, così come sono nel loro lavoro quotidiano, accanto alle auto della collezione del Museo Fratelli Cozzi.

La mostra "Donne e motori? Gioie e basta" nasce per superare uno stereotipo sessista e volgare che per troppo tempo ha rappresentato le donne accanto all'automobile come semplice ornamento, proponendo un'immagine della donna elegante, rispettosa e valorizzante.

Nei suoi scatti Camilla Albertini, in questa quinta edizione, racconta di donne che si sono affermate in professioni tradizionalmente considerate maschili. Attraverso le loro storie, la mostra mette al centro competenza, passione e determinazione, sfidando i pregiudizi che ancora condizionano le scelte e le opportunità. Ogni ritratto invita a superare le etichette e a riconoscere il talento, perché nessuna professione dovrebbe avere un genere e ogni donna dovrebbe, anzi deve, poter scegliere chi diventare.

Clicca qui per conoscere le testimonial, le loro professioni e l’auto del museo accanto a cui sono fotografate.

Insieme oltre gli stereotipi

Ringraziamo chi ha sin dall'inizio creduto nel progetto e tutti i partner che nel tempo hanno condiviso il nostro percorso.

Viene confermato il sostegno di **partner istituzionali** quali ASI (Automoto Club Storico Italiano), ACI Storico, FIVA, Università LIUC e AIDA (Associazione Italiana Donne per l'Automotive), a cui quest'anno si aggiunge il patrocinio della **Fondazione Una Nessuna Centomila**.

Rinnovato anche il prezioso supporto dell'**On. Martina Semenzato**, Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio e su ogni forma di violenza di genere, e il patrocinio della **Commissione europea**.

Al nostro fianco, anche quest'anno, lo storico media partner **Quattroruote | Ruoteclassiche**.
Gli sponsor di questa edizione sono: **Pirelli, Autopromotec, UpTown Milano, BCA, SKF Vertevo**.

Un sentito ringraziamento l'**Aeronautica Militare** per aver contribuito a questo progetto, portando nella mostra la testimonianza di una professionalità femminile che unisce competenza, passione e spirito di servizio. Un esempio che valorizza ogni giorno il contributo delle donne alla difesa e al servizio della Nazione, anche nelle specializzazioni tecniche più complesse. Per l'Aeronautica Militare raccontare questo impegno significa offrire alle nuove generazioni esempi concreti e incoraggiarle a scegliere il proprio futuro oltre gli stereotipi.

Si ringrazia inoltre l'**Esercito Italiano** per la preziosa disponibilità e la collaborazione che ha permesso la presenza nella mostra di una sua Graduato Aiutante del 4° Reggimento "Genova Cavalleria".

Conosci il progetto "Donne e motori? Gioie e basta"?

Nata dalla sensibilità di **Elisabetta Cozzi**, presidente del *Museo Fratelli Cozzi* e dell'associazione *Friends of Museo Fratelli Cozzi ETS*, e concretizzatasi con gli scatti della fotografa **Camilla Albertini**, la mostra ha attraversato l'Italia in decine di tappe, da Maranello a Torino, da Bologna a Roma, da Milano a Napoli, da Imola a Cosenza, dalla Francia all'Australia, recapitando il suo messaggio di consapevolezza e rispetto in luoghi istituzionali, simbolici, popolari, fisici e digitali (musei, istituzioni, scuole, università, fiere internazionali e aziende d'eccellenza), registrando una risposta di pubblico straordinaria e un'eco mediatica di rilievo nazionale.

Tra le dimostrazioni più straordinarie **dell'impatto** della nostra mostra, vi è l'essere riuscita ad andare anche oltre i luoghi fisici, influenzando persino la **rete digitale**: se prima, digitando su Google Immagini "donne e motori", comparivano quasi esclusivamente rappresentazioni volgari, irrispettose e stereotipate, oggi oltre la metà dei risultati appartiene alla nostra mostra fotografica, segno concreto di un cambiamento culturale che ha iniziato a farsi strada anche online.

"*Donne e Motori? Gioie e basta*" è oggi un *laboratorio di cultura e inclusione riconosciuto a livello nazionale*: un viaggio attraverso l'Italia che celebra il talento, la competenza e la passione delle donne, ma anche la responsabilità condivisa degli uomini nel costruire un futuro più equo. Il Museo Fratelli Cozzi si conferma così un **centro culturale di riferimento** per la promozione della parità di genere e per la diffusione di un nuovo immaginario del mondo dei motori, fondato su rispetto, competenza e bellezza.

Ufficio stampa Museo Fratelli Cozzi - Viale Pietro Toselli 46, Legnano (MI) info@museofratellicozzi.com

***Di seguito il report sintetico sulla divulgazione della IV edizione**, che si sta concludendo in questi giorni.*

REPORT SINTETICO SULLA DIVULGAZIONE DELLA MOSTRA E DEI SUOI MESSAGGI

NOVEMBRE 2025 – NOVEMBRE 2026

Donne e Motori? Gioie e basta

IV edizione · Quando la parità si mette in viaggio

Il progetto della IV edizione

"**Uomini a fianco delle donne nel percorso per la parità: ritratti di alleanza, motori di cambiamento**". Le 20 testimonial degli scatti fotografici firmati da Camilla Albertini, hanno posato insieme a uomini da loro scelti per il loro impegno nel superamento fattivo del gender gap, per affermare che la parità di genere è una responsabilità condivisa, non una battaglia solo femminile.

Il progetto fotografico, ideato nel 2022 da Elisabetta Cozzi e promosso dal Museo Fratelli Cozzi di Legnano, porta nella IV edizione la parità di genere **dal piano delle dichiarazioni a quello dei comportamenti**.

I dati

> In tredici mesi la mostra ha toccato circa **36 sedi ed eventi** in **oltre 20 località italiane e in Australia**, ed è stata presentata **anche in Francia**, con circa **466.000 presenze potenziali di contatto**: dai grandi saloni dell'auto a scuole, musei, uffici postali, aziende e spazi cittadini.

466.000 presenze potenziali (stima centrale)	**36** sedi ed eventi espositivi	**20+** località italiane e Australia; Francia in presentazione	**13 mesi** di tour, nov 2025 – nov 2026	**≈32.600** account social raggiunti (stima)	**≈130.000** email raggiunte da newsletter (stima)

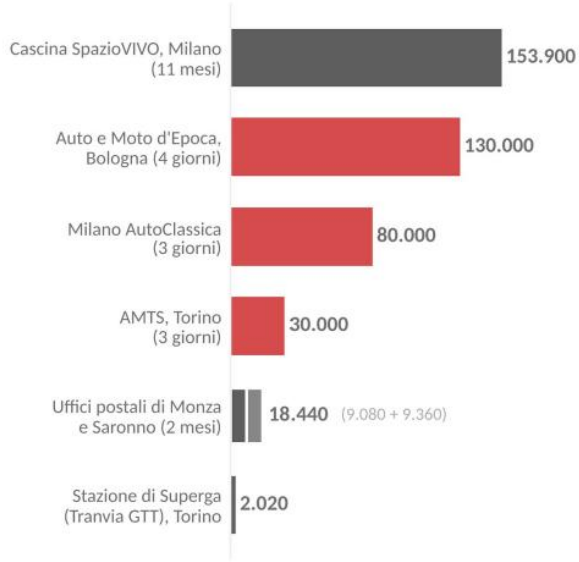
DOVE LA MOSTRA HA INCONTRATO IL PUBBLICO

Presenze potenziali per tipologia di luogo



57%	Fiere, saloni ed eventi automotive	≈267.000
38%	Spazi pubblici e luoghi di servizio	≈179.000
4%	Musei, scuole, aziende, istituzioni	≈20.000

Le sedi con più presenze potenziali



Oltre 4 presenze su 10 (≈199.000) vengono da luoghi non fieristici: spazi pubblici, uffici postali, scuole, musei e aziende, dove il pubblico incontra il tema della parità *senza averlo cercato*.

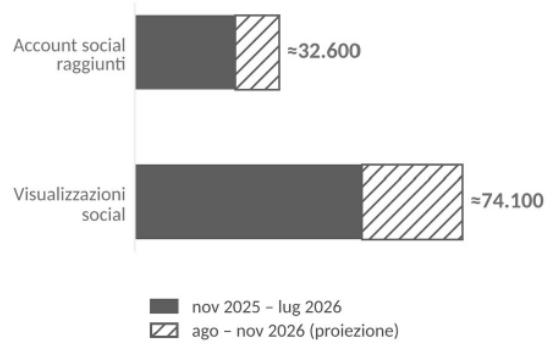
UN PUBBLICO TRASVERSALE

Appassionati e professionisti	**Cittadini nella vita quotidiana**	**Studenti e docenti**	**Imprese e istituzioni**
Auto e Moto d'Epoca Bologna, Milano AutoClassica, AMTS Torino, Racing Meeting Vicenza, WOW Women Motor Imola.	Cascina SpazioVIVO, uffici postali di Monza e Saronno, Spazio Filatelia Torino, tranvia di Superga e mezzi pubblici (GTT).	IEXS Reggio Emilia, MTS Monza, scuole di San Polo d'Enza. (Mostra scelta come caso di studio in un esame di Terza Media.)	Pininfarina, Dallara, LKQ RHIAG, Intergea, Stellantis, Heritage Hub, Consiglio Regionale Campania, Palazzo Arnone Cosenza.

VISIBILITÀ OLTRE LE SEDI, LA DIFFUSIONE DIGITALE

Pubblico social raggiunto

(stima dati Museo Fratelli Cozzi)



E-mail inviate (≈130.000) sono invii, non destinatari unici.
Unità diverse: i valori non vanno sommati.

Anche le sedi ospitanti raccontano la mostra sui social

Tutte le istituzioni, aziende e organizzazioni che hanno ospitato la mostra l'hanno raccontata anche sui propri **canali social**, estendendo la diffusione alle rispettive comunità

Il contributo di questi canali non è quantificato separatamente, in assenza di dati completi e non è compreso nelle cifre di questo report.

Esposizione nel trasporto pubblico di Torino (GTT)

≈2,5 mln

viaggi in metropolitana potenzialmente intercettabili

1–19 settembre 2026

Dal 1° al 19 settembre 2026 il video della mostra è stato diffuso nelle **23 stazioni della metropolitana di Torino**; la comunicazione ha interessato anche i mezzi di superficie (**autobus e tram**) e le **pensiline di fermata**. Il valore indicato a sinistra applica a 19 giorni la media giornaliera dei viaggi in metropolitana nel 2025 (≈132.000 al giorno, da dati GTT).

Metropolitana · 23 stazioni

≈2,5 mln di viaggi nei 19 giorni. È la componente *più direttamente documentata* della diffusione.

Autobus e tram

Per media annuale, la rete di superficie ha generato nello stesso periodo **circa 12,3 mln di viaggi** (≈9,6 mln autobus, ≈2,7 mln tram). È un *limite teorico di circolazione*, non una stima di chi ha visto la comunicazione.

Pensiline

La comunicazione ha interessato anche le pensiline di fermata. Non esiste una stima di contatti confrontabile con quella delle sedi: *non è quantificata*.

Rete urbana nel complesso: ≈14,8 mln di viaggi teorici nei 19 giorni (traffico 2025 ÷ 365 × 19). Sono viaggi, non persone uniche né visualizzazioni effettive, e non sono sommati ai 466.000. Alla Stazione di Superga della Tranvia a dentiera la mostra è stata anche esposta: è inclusa tra le sedi.

Nota metodologica. Le presenze potenziali indicano l'affluenza, documentata o stimata, delle sedi e degli eventi nei periodi in cui le fotografie erano esposte; *non corrispondono a visitatori certificati della mostra*. Intervallo complessivo: 464.000–469.000, valore centrale ≈466.000; sono incluse le tappe programmate fino a fine novembre 2026. Account raggiunti e visualizzazioni social, e-mail inviate: stime, con proiezione per agosto–novembre 2026; le e-mail sono invii, non destinatari unici. GTT: viaggi calcolati dividendo per 365 il traffico annuale 2025 (Rendicontazione di sostenibilità GTT) e moltiplicando per 19 giorni, senza correzioni stagionali; per autobus e tram sono un limite teorico di circolazione, non una stima delle persone che hanno visto il video; per le pensiline non è disponibile una stima. In Francia il progetto è stato presentato, non esposto, in un contesto internazionale dedicato ai musei dell'auto.